Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

I prodotti tipici “souvenir” preferiti dai turisti

Date : 24 agosto 2020

Quasi un italiano su 2 (49%) in vacanza acquista prodotti tipici come souvenir, i preferiti

questa estate, nonostante le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria a sagre e feste di Paese. Lo

rivela una indagine Coldiretti/Ixè, secondo cui nonostante i tagli al budget solo il 17% degli italiani

torna a mani vuote dalle ferie, anche se la pandemia spinge verso spese utili, con i prodotti tipici che

vincono dunque su tutte le altre scelte. Tra le specialità più acquistate primeggiano i formaggi

davanti a salumi, vino e olio extravergine d'oliva. Al secondo posto tra i souvenir –continua

la Coldiretti– si classificano prodotti artigianali e a seguire gadget, portachiavi, magliette.

L’acquisto di prodotti tipici come ricordo delle vacanze è una tendenza recente favorita –sottolinea

la Coldiretti– dalle occasioni di valorizzazione dei prodotti locali che si è verifica nei principali

luoghi di villeggiatura, con percorsi enogastronomici, città del gusto, aziende e mercati degli

agricoltori di Campagna Amica, nonostante le restrizioni imposte dalle misure sul distanziamento

sociale. Tre turisti su quattro (75%) in vacanza nel Belpaese -precisa la Coldiretti- hanno deciso di

visitare frantoi, malghe, cantine, aziende, agriturismi o mercati degli agricoltori per acquistare

prodotti locali a chilometri zero direttamente dai produttori e ottimizzare il rapporto prezzo/qualità.

Un ruolo importante in tutto ciò è rappresentato dai piccoli borghi dove nasce il 92% delle

produzioni tipiche nazionali secondo l'indagine Coldiretti-Symbola, una ricchezza conservata nel tempo dalle imprese agricole con un impegno quotidiano per assicurare la salvaguardia delle colture storiche. La ricerca dei prodotti tipici è diventato un ingrediente irrinunciabile –spiega Coldiretti–

delle vacanze in un Paese come l’Italia che è leader mondiale del turismo enogastronomico potendo

contare sull’agricoltura più green d’Europa con 305 specialità ad indicazione geografica

riconosciute a livello comunitario e 524 vini Dop/Igp, 5.155 prodotti tradizionali regionali censiti

lungo la Penisola, la leadership nel biologico con oltre 60 mila aziende agricole biologiche e la più

grande rete mondiale di mercati di agricoltori e fattorie di Campagna Amica, oltre alle numerose

iniziative di valorizzazione, dalle strade del vino a quelle dell'olio.

redazione@giornaledicalabria.it